

Pieve Fissiraga (Lo), 10/01/2024

Spett.li
Clienti
Fornitori
Partners

Loro Sedi

Buongiorno.

Riguardo la notifica al Garante, trasmettiamo quanto segue.

Come PA Digitale è stata chiusa la comunicazione finale al Garante, dichiarando la data definitiva il 27.12.2023:

1. Momento in cui è avvenuta la violazione

- ☐ a) Il
- ☐ b) Dal (la violazione è ancora in corso)
- ☒ c) Dal 08-12-2023 al 27-12-2023
- ☐ d) In un tempo non ancora determinato
- ☐ e) In un tempo non determinabile

Si conferma, inoltre, che la violazione registrata è di sola disponibilità, temporanea. Fatto che consente di valutare anche come "medio" il rischio, poiché - pur considerando l'oggettivo disagio che l'incidente ha provocato sulle Amministrazioni e i cittadini - non si riscontrano significativi impatti sui diritti e le libertà delle persone qualificabili come interessati.

Potrebbero essere richiesti dal Garante alcuni elementi di dettaglio riguardo alla sezione F.

Ai numeri 11 e 13 "Numero (anche approssimativo) di interessati coinvolti nella violazione" e "Numero (anche approssimativo) di registrazioni dei dati personali oggetto di violazione", PA Digitale ha inserito "Non Determinabile". Questo perché, in particolare considerando la pluralità di interessati degli Enti gestiti (e del mercato privato), risulta oggettivamente non determinabile anche in via approssimativa il numero di interessati e registrazioni. Né si possono, ad avviso di chi scrive, identificare al massimo con i residenti nell'Amministrazione locale, poiché taluni servizi possono essere rivolti anche a non residenti o con interazioni in procedimenti amministrativi che non presuppongono necessariamente la residenza nel territorio dell'Ente.

Per quanto attiene alla Sezione G n. q.3 i campi marcati sono:

1.3. In caso di perdita di disponibilità:

- ☒ a) Mancato accesso a servizi
- ☒ b) Malfunzionamento e difficoltà nell'utilizzo di servizi

Il punto 2, Potenziale impatto per gli interessati, è "perdita di controllo dei dati personali".

Riguardo alla Sezione H, punto 1: (Misure tecniche e organizzative adottate (o di cui si propone l'adozione) per porre rimedio alla violazione e ridurre gli effetti negativi per gli interessati"), si riporta quanto inserito da PA Digitale:

"È stata richiesta ed ottenuta la creazione di idoneo ambiente IaaS, garantito immune da compromissioni, al fine di ripristinare le macchine virtuali e i relativi applicativi, ricostruendo le basi dati. Sono state indicate alla società Westpole S.p.a. specifiche misure, in linea con quelle dovute contrattualmente e quelle relative all'attuazione di quanto previsto dal provvedimento ACN n. 307 del 18 gennaio 2022, come modificate dal Decreto n. 20610 del

28 luglio 2023 e, per la componente di servizi critici, con riferimento al contenuto all'allegato della Determina ACN n. 307/2022 del 18 gennaio 2022 - "AGGIORNAMENTO DEGLI ULTERIORI LIVELLI MINIMI DI SICUREZZA, CAPACITÀ ELABORATIVA, E AFFIDABILITÀ DELLE INFRASTRUTTURE DIGITALI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DELLE ULTERIORI CARATTERISTICHE DI QUALITÀ, SICUREZZA, PERFORMANCE E SCALABILITÀ DEI SERVIZI CLOUD PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, NONCHÉ REQUISITI DI QUALIFICAZIONE DEI SERVIZI CLOUD PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE". Sono state richieste evidenze dell'attuazione ed è stato stabilito un audit, originariamente previsto nelle giornate del 3 e 4 gennaio 2024, quindi spostato su richiesta di Westpole S.p.A. al 9 e 10 gennaio 2024 ed ulteriormente rinviato a data da definire, ma entro il 26 gennaio 2024".

Punto 2 ("Misure tecniche e organizzative adottate (o di cui si propone l'adozione) per prevenire simili violazioni future") si riporta quanto riportato al Garante da PA Digitale:

"Nel breve periodo l'obiettivo di PA Digitale S.p.A. è quello di ripristinare le funzionalità dei servizi, nel rispetto dei requisiti di sicurezza contrattuali e regolamentari di cui al precedente punto 1 e permettere agli utenti la piena accessibilità ai dati. PA Digitale ritiene necessario procedere alla strutturazione di diversa architettura verso altro fornitore, che permetta un maggiore livello di controllo sui parametri di disponibilità, integrità e riservatezza attesi ed una più significativa verificabilità dei livelli di sicurezza attesi, nel rispetto dell'autonomia del fornitore e delle potestà proprie dell'Autorità Pubblica vigilante".

Riguardo, infine, alla comunicazione di cui alla Sezione L, PA Digitale è stata costretta a non comunicare individualmente a tutti gli interessati, per l'oggettiva impossibilità a conoscerli tutti e dunque sul form di notifica è stato scelto di indicare, al punto 1 lettera e) punto e3.

È stata prescelta una comunicazione via portale e via comunicazioni agli utenti intermedi.

Probabilmente la stessa soluzione potrebbe essere utilizzata dalle Pubbliche Amministrazioni interessate, attraverso comunicati sui portali istituzionali e/o a mezzo pubblica comunicazione.

Cordiali saluti.

PA Digitale S.p.A.